COME RIDURRE IL RISCHIO

Regione, SeREMI e Ipla monitorano il territorio per individuare l'eventuale introduzione di nuove specie di zanzare invasive, identificano i soggetti che arrivano con patologie trasmissibili dalla zanzara tigre e intervengono perché queste non si diffondano.

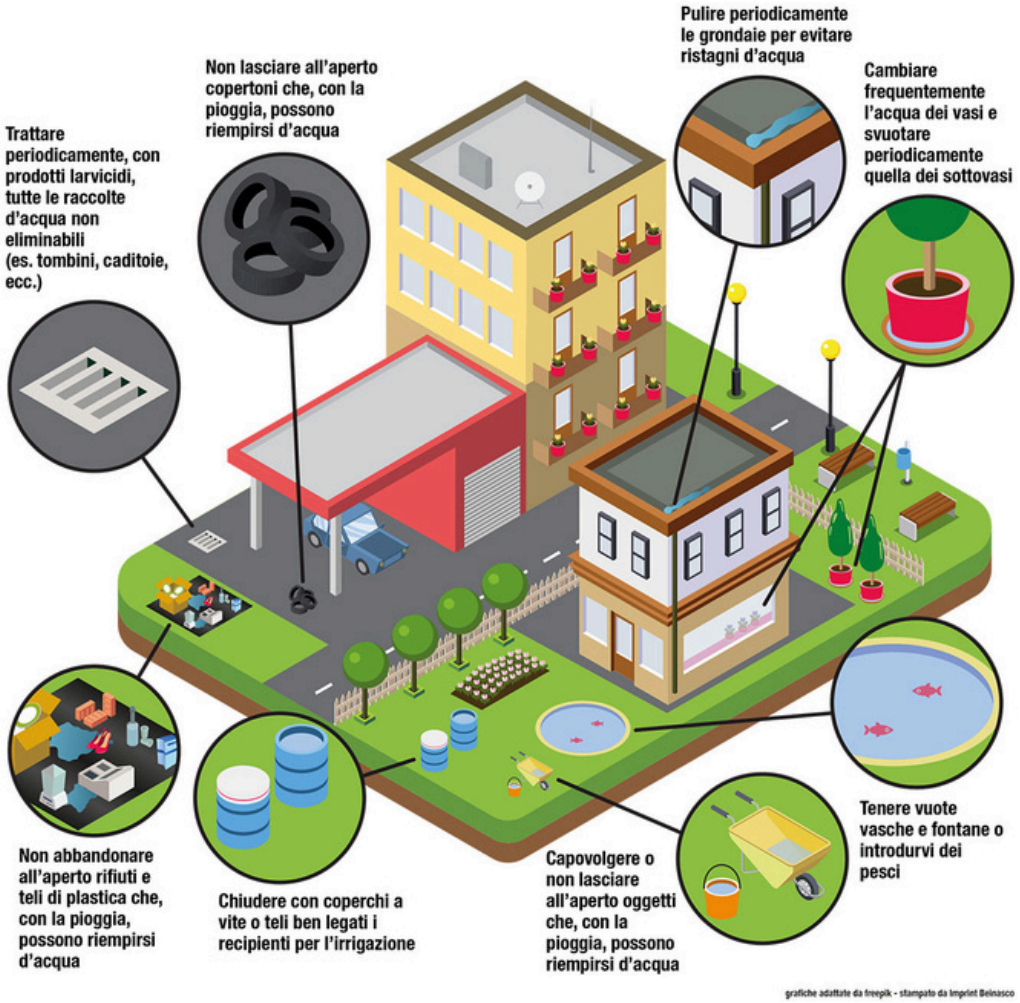
I Comuni limitano la proliferazione della zanzara tigre intervenendo sui focolai larvali presenti sul suolo pubblico.

È però necessario anche intervenire in ambito privato, dove spesso si concentrano la maggior parte dei focolai. Occorre, quindi, individuare tutti i ristagni che possono formarsi nelle nostre abitazioni, nei giardini, nei cortili, negli orti e sui terrazzi.

Per maggiori approfondimenti:
zanzare.ipla.org
www.facebook.com/zanzare.ipla

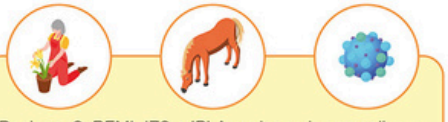
PER INFORMAZIONI E SEGNALAZIONI
da lunedì a venerdì / orari 9-13 e 14-17
Numero Verde **800.171.198**

UNITI CONTRO LA ZANZARA TIGRE: ALCUNE IMPORTANTI PRECAUZIONI DA ADOTTARE



grafiche adattate da freepik - stampato da Imprint Beinasco

COME RIDURRE IL RISCHIO



Regione, SeREMI, IZS e IPLA svolgono la sorveglianza sui casi umani e animali (uccelli, cavalli e zanzare) per definire aree e periodi di circolazione del virus.

Su questa base, il Centro Nazionale Sangue comunica aree e periodi in cui si devono applicare particolari analisi e restrizioni sulle donazioni.

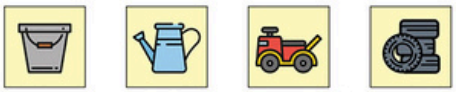
I Comuni limitano la proliferazione delle zanzare intervenendo sui focolai larvali presenti sul suolo pubblico.

È necessario anche intervenire in ambito privato, dove spesso si concentrano importanti focolai larvali. Occorre, quindi, individuare tutti i ristagni che possono formarsi nelle nostre abitazioni, nei giardini, nei cortili, negli orti e sui terrazzi, per applicare le soluzioni più idonee a prevenire lo sviluppo delle zanzare.

Per maggiori approfondimenti:
zanzare.ipla.org
www.facebook.com/zanzare.ipla

SVUOTA, COPRI, TRATTA, PROTEGGITI - ECCO LE PRECAUZIONI DA ADOTTARE

Se puoi elimina i sottovasi, altrimenti riempili di sabbia o svuotali ogni settimana



Svuota e riponi al chiuso secchi, recipienti, annaffiatoi, giocattoli, copertoni e ogni altro manufatto che si può riempire con l'acqua piovana

Cambia sovente l'acqua per gli animali; svuota e ritira le ciotole che non usi più

Tieni chiusi i cassonetti dei rifiuti affinché non vi entri acqua quando piove

Chiudi fusti e bidoni per la raccolta dell'acqua con gli appositi coperchi a vite o con dei teli ben tesi e ben legati

Tratta periodicamente con opportuni prodotti l'acqua che ristagna nei manufatti inamovibili che non si possono coprire

Svuota e ritira le piscine gonfiabili quando non le utilizzi; copri o tratta con prodotti larvicidi quelle fisse e in disuso

Pulisci periodicamente le grondaie affinché non si formino ristagni

Favorisci il drenaggio delle acque da fossi, prati e ovunque possano formarsi ristagni permanenti o semipermanenti

Quando esci dopo il tramonto, indossa maniche e pantaloni lunghi per proteggerti maggiormente dalle zanzare

Nelle stesse ore utilizza opportuni prodotti repellenti

Istalla zanzariere a porte e finestre per evitare che le zanzare entrino in casa; controllane periodicamente l'integrità

Principali prodotti larvicidi in commercio

Bti: è un prodotto a basso impatto ambientale con una moderata persistenza; ciò comporta una ripetizione dell'intervento con cadenza settimanale; è però il prodotto più indicato nel caso di acque che possono venire a contatto con bambini o animali

Diflubenzuron: impedisce alle larve di completare il loro sviluppo; è più persistente del precedente, ma un po' meno selettivo

Pyriproxyfen: si tratta di un cosiddetto regolatore di crescita, caratterizzato da buona persistenza, che interferisce con la metamorfosi delle larve

S-Methoprene: è una neotenina, ossia un ormone giovanile simile a quelli prodotti dalle larve degli insetti; quando questi prevalgono rispetto all'ormone della muta, le larve non possono trasformarsi in insetti adulti

Film monomolecolari e oli coprenti: sono prodotti che si distribuiscono sulla superficie dell'acqua interferendo con il processo respiratorio di larve e pupe; possono avere un effetto coprente o variare la tensione superficiale dell'acqua e impedire che gli organi respiratori delle larve possano penetrare l'interfaccia aria-acqua

grafiche adattate da freepik - stampato da Imprint Beinasco